

Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, comma 2-bis, Legge 190/2012	2020-2022 (CdA 24.1.2020)
Anno di attuazione	Quinto
Periodo di riferimento	Gennaio – Dicembre 2020

Relazione sullo stato di attuazione
delle Misure integrative di prevenzione della corruzione

Azione prevista dalle Misure	Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure applicate nel quarto anno
------------------------------	---

Nel quarto aggiornamento delle Misure integrative di prevenzione della Corruzione ed in particolare nella mappatura delle attività aziendali è stata applicata la nuova valutazione di tipo qualitativo introdotta da ANAC con il PNA 2019 per stimare il livello di esposizione al rischio di corruzione mantenendo ai fini di un confronto la valutazione quantitativa precedentemente applicata.

Allo scopo di individuare i criteri di valutazione, sono stati recepiti gli indicatori di stima del livello di rischio suggeriti da ANAC nel suo documento metodologico, considerandoli adeguati alla realtà di Friulia. Nel corso di alcuni incontri con la Direzione Generale e i Responsabili delle principali funzioni aziendali sono state condivise per ogni attività aziendale la misurazione di ciascun singolo indicatore di stima del livello di rischio utilizzando una scala di misurazione ordinale (A = alto, M = medio, B = basso), la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio e la relativa sintetica motivazione.

Per tutte le attività aziendali si è giunti all'attribuzione di un livello "basso" di esposizione al rischio, tenuto conto del rispetto effettivo delle procedure interne adottate dalla Società che regolano in modo stringente i processi operativi aziendali. Tale attribuzione è risultata coerente con la precedente metodologia "quantitativa".

Con riferimento a uno degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza definiti dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17.12.2019 ovvero "mirare alla realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno" sono state effettuate due verifiche a campione su il processo di assunzione del personale e l'affidamento di incarichi professionali allo scopo di monitorare l'attuazione e l'idoneità delle singole misure del trattamento del rischio di corruzione. In particolare per quanto riguarda l'assunzione del personale la verifica – in collaborazione con la Responsabile dell'Ufficio del Personale – ha riguardato l'efficacia del sistema di controllo interno atto a garantire il corretto adempimento degli obblighi previsti e la conformità alle norme di legge e alla procedura interna aziendale. Per quanto concerne l'affidamento di incarichi professionali la verifica – in collaborazione con i Responsabili degli Uffici che hanno richiesto motivatamente l'intervento di un professionista – ha riguardato l'applicazione della relativa procedura e l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno nell'ambito del processo di affidamento. Per entrambi i processi presi a campione si è rilevato che i protocolli attuati sono risultati idonei a garantire oggettività, trasparenza e imparzialità e a contenere l'insorgere di eventuali condotte a rischio di corruzione da parte dei soggetti coinvolti.

Infine per quanto riguarda la formazione del personale, che costituisce una tra le principali misure di prevenzione della corruzione, a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid 19 si è ritenuto di non tenere la consueta riunione plenaria annuale ma di fornire - attraverso la pubblicazione sul sito interno aziendale - una serie di slides con un focus particolare sull'istituto del *whistleblowing*.

Azione prevista dalle Misure	Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione "Società trasparente" al fine di verificare l'esistenza di comportamenti ed eventuali azioni correttive
------------------------------	---

Il sito web di Friulia è stato integrato dalla sezione "Società trasparente" secondo l'allegato 1 alle Linee Guida ANAC 1134/2017.

In considerazione della ridotta struttura organizzativa, si è ritenuto di concentrare nella funzione di Compliance la responsabilità per l'elaborazione/aggiornamento e pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente del sito istituzionale, mantenendo in ogni caso il coinvolgimento degli Uffici per reperire e trasmettere i dati soggetti all'obbligo di pubblicazione.

Si è proceduto a meglio formalizzare nella sezione società trasparente del sito le modalità di accesso civico da parte di soggetti esterni ed in particolare:

- l'accesso civico semplice riguardante i dati e le informazioni soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013;
- l'accesso civico generalizzato relativo a dati, informazioni e documenti detenuti dalla Società ulteriori rispetto a quelli che il D.Lgs. 33/2013 obbliga a pubblicare, evidenziando per quest'ultimo il rispetto dei limiti e delle esclusioni relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Per l'analisi di quanto pubblicato nel corso del 2020 si rimanda al documento pubblicato sul sito Friulia in Società Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione:

Allegato 2) Elenco obblighi D.Lgs. 33/2013 e verifica attuazione adempimenti periodo 1.1.2020 - 31.12.2020

Trieste, 9 febbraio 2021

IL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA

Andrea Foschia

